

BIENNALE
TEATRO
TEATRO

VENEZIA 31.05 — 15.06.2025

Willem Dafoe
Direttore Artistico | Artistic Director

TEATRO

BIENNALE



**THEATRE
IS BODY
BODY
IS POETRY**



Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico

Thomas Richards / Theatre No Theatre

PRESENTAZIONE SPETTACOLO

La figura di Inanna, centrale nella mitologia sumera, trascende il ruolo di pura e semplice divinità e si erge come una sorta di archetipo della completa realizzazione femminile. La sua storia viene fatta risalire alla Mesopotamia del terzo millennio a.C. ed è una testimonianza dei primi fondamenti della civiltà umana. Venerata come dea dell'amore, della guerra e della fertilità, Inanna era decisamente la figura più importante del pantheon sumero. Ma oltre ai suoi attributi divini, Inanna incarna la complessità stratificata della natura umana, riflettendo le sfaccettature chiare e scure dell'esistenza. Il suo percorso, pieno di momenti profondi ma anche comici, è un riflesso dell'eterna ricerca del sé, dell'evoluzione interiore nonché della ricerca dell'interezza in un mondo di dualità.

Theatre No Theatre ha avviato un percorso per dar vita a questi antichi versi, cercando di generare partendo dalla dinamica tra tradizione e innovazione, tra passato e presente, trattando ogni interprete come fonte unica di creatività. Il processo creativo di *The Inanna Project* include la traduzione meticolosa di questi antichi poemi nelle lingue parlate dagli attori (spagnolo, coreano, italiano ed ebraico) e si immerge nello sviluppo di creazioni sonore ispirate dalle tradizioni di canto e narrazione delle loro culture d'origine. Nella ricerca di un'alta qualità nella composizione e nell'esecuzione musicale, i compositori/performer colmano le distanze tra se stessi e le proprie tradizioni, mentre intrecciano un complesso *arazzo performativo* che testimonia aspetti essenziali dell'esperienza umana.

Dal tentativo di far rivivere in epoca moderna l'arte millenaria del racconto orale attraverso il canto – grazie a un approccio approfondito e personale degli elementi del team internazionale – nasce una performance che innesca una dissoluzione delle barriere che possono emergere nella nostra percezione dovute alle differenze linguistiche e culturali. Fondamentalmente, trattiamo questi testi antichi come se avessero tenuto in serbo un segreto per noi, e ci chiediamo: cosa possono insegnarci questi poemi su noi stessi, sulla vita, e su ognuno di noi di fronte all'altro?

The Inanna Project

The Inanna Project

(180' – 2025)

14.06.2025 H 18.00

15.06.2025 H 17.00

Arsenale, Teatro alle Tese

Prima europea / European premiere

Regia / Direction
Thomas Richards

Assistente alla regia /
Assistant director
Jessica Losilla-Hébrail

Con / With
Hyun Ju Baek (Corea del Sud / South
Korea), Ettore Brocca (Italia / Italy),
Kei Franklin (Stati Uniti d'America /
United States of America), Alejandro
Linares (Spagna / Spain), Jessica
Losilla-Hébrail (Francia / France), Fabio
Pagano (Italia / Italy), Thomas Richards
(Stati Uniti d'America / United States
of America)

OUTLINE

The figure of Inanna – central in Sumerian mythology – transcends the role of a mere deity, standing as a kind of female archetype that exemplifies full female accomplishment. Her story, traced back to the third millennium BCE in ancient Mesopotamia, is a testament to the early foundations of human civilization. Revered as the goddess of love, war, and fertility, Inanna's prominence within the pantheon of gods and goddesses was unmatched. Yet, beyond her divine attributes, she embodies the multi-layered complexity of human nature, reflecting what might be seen as both light and dark facets of existence. Her journey, filled with humorous and profound moments, mirrors the timeless quest for self-discovery, inner evolution, and the pursuit of wholeness in a world of dualities.

Theatre No Theatre has embarked on a journey to bring these ancient verses to life, striving to create from an interplay between tradition and innovation and between past and present, while viewing each performer as a unique source of creativity. *The Inanna Project* has come to encompass the meticulous translation of these ancient poems into languages spoken by the performers (including Spanish, Korean, Italian, and Hebrew), and delves into the development of sonic creations inspired by traditions of singing and storytelling from the cultures of the performers. Working towards high quality in musical composition and execution, the composers/performers are bridging gaps they have found between themselves and their own traditions, connecting threads of personal history, while weaving together a complex performative tapestry that is a testament to essential aspects of human experience.

As we strive to bring to life the age-old art of storytelling through song in our modern era – thanks to the personal and in-depth approach of the international team members – a performance emerges that fosters a dissolution of barriers that may appear in our perception due to linguistic and cultural differences. Fundamentally, we approach these ancient texts as if they hold a secret for us today, asking ourselves: what might these poems teach us about ourselves, life, and each of us face to the other?